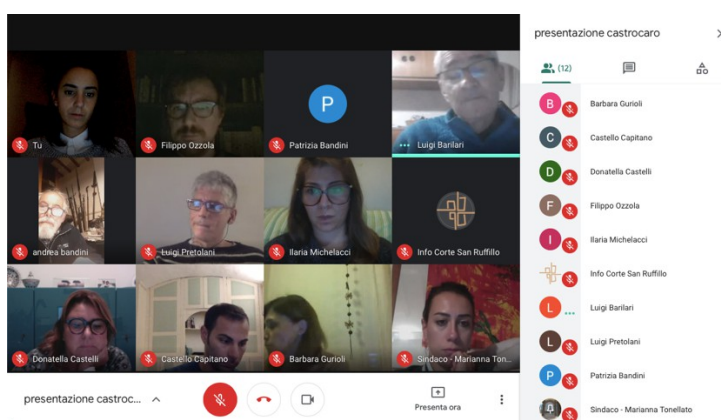


Consorzio Castrumcari
Comune di Castrocaro Terme e Terra del Sole

CASTRUMCARI E LA NUOVA STRATEGIA BIENNALE DI PROMOZIONE TURISTICA LOCALE

Presentazione e confronto con gli operatori
20 ottobre 2020



Martedì 20 ottobre 2020 alle ore 18 si è svolto l'incontro di presentazione del percorso "Comunità turistica integrata". In osservanza alle disposizioni contenute nel DPCM 18 ottobre 2020, l'incontro si è svolto a distanza tramite l'utilizzo della piattaforma online Google Meet.

Apri l'incontro Filippo Ozzola, facilitatore di Poleis, ripercorrendo la genesi del percorso e ricordando le tappe fondamentali svolte fino alla sospensione temporanea del percorso, dovuta all'emergenza sanitaria.

Il bando Regionale ha ottenuto per questo motivo una proroga e si concluderà a dicembre 2020. L'obiettivo è ora quello di realizzare dei laboratori con gli operatori economici e turistici del territorio che dovranno essere svolti necessariamente online con l'utilizzo di piattaforme adeguate alla facilitazione.

La parola passa a Luigi Barilari del Consorzio Castrumcari, soggetto che si è aggiudicato il bando per la gestione dell'ufficio turistico del Comune.

La prima fase del progetto presentato da Castrumcari vede il coinvolgimento di tutti gli stakeholder: albergatori, ristoratori, artigiani del territorio per dare loro informazioni rispetto al progetto.

Il Consorzio non si è aggiudicato solo la gestione dell'ufficio turistico, vuole occuparsi a 360° della valorizzazione del territorio, realizzando eventi che portino più persone. L'ufficio turistico fino ad ora è stato gestito da personale avente incarichi a tempo determinato, personale quindi da formare completamente ogni volta. Il Consorzio intende modificare questo aspetto, individuando figure stabili che abbiano una conoscenza reale del territorio ed una adeguata competenza linguistica.

Nel medio periodo inoltre l'ufficio cambierà dislocazione e sarà spostato in un locale più adeguato. Sistema di qualità e gestione dei reclami sono altri due aspetti che saranno tenuti in grande considerazione in ottica di sviluppo a medio termine.

Il Consorzio intende applicare la logica degli IAT diffusi, ricercando la collaborazione di altri soggetti come negozi e aziende. Come obiettivo inoltre la formazione di persone che conoscono bene il territorio al fine di renderle punti di riferimento per i turisti, dando loro informazioni appena arrivano nel territorio locale. Si tratta di esperienze già fatte in altri paesi, in questo modo si cerca di dare risposte immediate al turista. L'obiettivo è formare 8 persone per questo tipo di attività.

Il progetto funzionerà se ci sarà una collaborazione in rete, dovrà esserci una forte relazione tra tutti gli addetti del settore dell'ospitalità.

Si prevede nei prossimi anni la partecipazione a fiere e workshop di settore per promuovere il territorio. Ad esempio, soggetti interessanti con cui entrare in contatto potrebbero essere i CRAL e i tour operator. Questi soggetti stanno già pensando a come organizzare il 2021, quindi per il Consorzio e per il Comune questa potrebbe essere una occasione da cogliere.

Il cicloturismo e la valorizzazione dei cammini sono altri due ambiti tematici importanti da presidiare. Ci sono inoltre eventi da valorizzare per spingere i turisti a fermarsi a dormire nelle strutture.

Il mercato di riferimento principale è sicuramente l'Italia ma grazie anche all'apertura prevista di un aeroporto a Forlì si auspica di attrarre in percentuale sempre maggiore anche un turismo internazionale.

Dal punto di vista della comunicazione sarà realizzato un sito web e si ragionerà anche sull'attivazione di altri strumenti come pagine social e un calendario eventi strutturato.

Il Castrumcari non è più un soggetto a "gestione pubblica" è una vera e propria impresa e come tale deve attrarre investimenti per fare attività di promozione adeguata.

Luigi Pretolani prende la parola e aggiunge che il Consorzio si occuperà degli eventi facendo attenzione alla differenza tra eventi creati per i villeggianti ed eventi per i residenti.

Un'altra distinzione da fare è quella tra turismo di occasione (occasione di vacanza) e turismo di contenuti (persone attratte da contenuti) Castrocaro cercherà di puntare su questo secondo tipo di turismo, persone più attente e informate, sarà importante quindi collaborare con i soggetti che gestiscono questi contenuti culturali.

È vero che a Castrocaro ci sono settori in ristagno ma ci sono anche esperienze positive, dobbiamo condividere esperienze positive e creare modelli.

Andrea Bandini interviene affermando che è interessante l'intenzione di coinvolgere le associazioni per comprendere i problemi che affrontano ma anche le potenzialità che possono offrire. Terre del Sole, ad esempio, ha un potenziale notevole ma tra i vari problemi ha quello del traffico che la attraversa.

Donatella Castelli afferma che, come rappresentate di categoria, è molto interessata al progetto. Fare rete è la formula vincente in quanto da soli non si va da nessuna parte. Ci sono tante idee da condividere. Lavoriamo proiettati sul 2021 per essere pronti con gli strumenti necessari. Sarebbe bello avere la partecipazione di tutte le categorie, quello fatto oggi è un primo passo che speriamo abbia uno svolgimento positivo.

Prende la parola la Sindaca di Castrocaro Marianna Tonellato la quale ricorda che la partecipazione è il punto di partenza. Negli incontri precedenti erano stati lanciati tantissimi temi, tutti importanti, bisognerà però individuare delle priorità da sviluppare nell'ambito del percorso partecipato. Questa progettualità condivisa sarà il punto di partenza per quello che svilupperà nei prossimi anni il Consorzio.

Ozzola ricorda che sono già in programma i prossimi incontri, si tratterà di laboratori tematici, il primo tratterà il tema dell'identità, il secondo al tema della comunità turistica integrata. È prevista inoltre la somministrazione di un questionario agli operatori del territorio.

Luigi Pretolani conferma che la programmazione è uno dei primi obiettivi, programmazione economica, strategica, degli eventi, con un respiro di almeno due anni.

Ozzola chiede ai presenti se concordano sulla calendarizzazione degli incontri individuata.

In assenza di altri interventi l'incontro si chiude alle 19.20.